

Marzo Aprile 181

Diari

Giorgio Antonucci

1)

- Imola 22 Marzo 1981

Non si deve chiedere ai lavoratori di limitare i propri consumi e di rinunciare al controllo dei propri strumenti di lotta (la libertà di sciopero diventa autoregolamentazione che poi diviene regolamentazione legale ecc.) senza che questo abbia lo scopo di raggiungere una condizione sociale di maggiore forza.

Nella nostra situazione politica le rinunce dei lavoratori servono solamente a aumentare le ingiustizie e i dislivelli.

Con questo tipo di politica il P.C.I. favorisce l'arricchimento e il rafforzamento delle classi privilegiate. Mi viene a mente a proposito l'ironia di un artista fiorentino verso Gabbuggiani a Santa Maria Novella: "Stai attento – gli disse – stai attento a non andare su quel treno perché ci sono gli operai!".

-

2)

Intervistato alla televisione Francesco Rosi, intelligente, immediato, i suoi film mi sono sempre piaciuti molto. Nuovo film "I tre fratelli". Gli uomini del sud e l'emigrazione.

Ci sono – dice lui – due Italia (anzi tre Italia perché ci sono anche le isole) che si debbono conoscere meglio perché le differenze di cultura non diventino guerre di pregiudizi.

Inoltre c'è il problema della cultura contadina e della città.

Il film "I tre fratelli" potrebbe essere un contributo alla conoscenza e alla riflessione.

-

Anton Bruckner, un largo fiume che nasce in luoghi antichi e sfocia nella vastità del mare tempestoso in cui noi ci troviamo a navigare.

Da Beethoven a Shonberg. Da Bach a Alban Berg. Un lungo ponte dal passato al futuro.

3)

E molta musica bella.

-

Anton Bruckner. Vienna. Palazzo dell'imperatore. Compone le ultime note della nona sinfonia un mattino che si sente particolarmente bene. La sera è morto.

-

Ugo Wolf allievo di Bruckner dovrà vedersela con gli psichiatri.

-

- Imola 24

Placci mi ha detto che secondo tutte le regole sia amministrative che sindacali io ho diritto di divenire il responsabile dei centri di igiene mentale del comprensorio di Imola.

Dunque se non mi faranno passare sarà un abuso di potere conseguente a discriminazione politica.

Potrò ricorrere al tribunale amministrativo regionale.

-

4)

“La volontà è una particolare modalità del pensare (Hegel)”.

-

“Quel freddo pomeriggio nel parco” di Robert Altman. Veduto alla televisione.

La solitudine e la morte.

-

Questi otto anni di manicomio mi hanno portato via una parte della vita.

Mi sono consumato più di quanto avrei potuto pensare. Non mi ricordo più com'ero, quando venni allora, pensando di fermarmi un poco.

Dintorno vedo i resti di un enorme delitto senza rimedio. Forse il futuro compirà delitti anche maggiori.

Non so quanto resterà del mio lavoro, se pure qualcuno si ricorderà che sono esistito.

-

5)

Se uscissi ora, senza perdere il lavoro del passato (non voglio lasciare i miei reparti agli psichiatri), potrei ancora una volta cominciare un'impresa nuova. Un territorio dove si costruisce una cultura differente perché non esiste più la repressione.

-

- Imola 25 Marzo –

Proprio ora che stiamo attraversando un periodo in cui la repressione è in aumento a tutti i livelli e dappertutto è ancora più importante il mio lavoro controcorrente.

Si apre così una contraddizione che mette in discussione tutto il resto.

Come sono tristi e privi di immaginazione gli uomini che hanno paura del disordine!

-

Per il P.C. i lavoratori sono le mattonelle del pavimento su cui camminare.
La base.

-

6)

L'unica possibilità di cambiare: autogestione economica culturale e politica.
Allora la libertà comincerà a diventare un discorso reale (invece che formale o utopistico). Il mondo delle gerarchie ci sta portando in rovina.

-

Non è che bisogna prepararci culturalmente all'autogestione.
Il discorso va capovolto.
È con l'autogestione che comincia per tutti la possibilità di farsi una cultura, perché essendo la ricerca basata sulla libertà di tutti è per la prima volta una approssimazione alla verità senza inganni e senza mistificazioni.
La storia deve ancora cominciare.
La storia della libertà e la storia della conoscenza. Siamo ancora nell'età (presocratica) del mito.

- Imola 26 Marzo 1981 -

Di notte a Montenero a misurare con gli occhi

7)

gli spazi tra le stelle, e le colline e i pini e il mare.
Riflessioni su l'incontro dell'universo e su quello della poesia (Leopardi).
Pensavo a un futuro possibile con Noris, passeggiavo sul mare col Signor Luzzi.
Già ora moltissime possibilità sono divenute ricordi.
A diciassette anni il vuoto del tempo mi tormentava ancor più di ora.

-

La conoscenza non può essere libera in nessuna società gerarchica.

-

Parlare di tecniche nei rapporti umani (individuali e sociali) come per esempio "tecniche psicologiche" "tecniche sessuali" significa far confusione tra le macchine e gli uomini, confusione evidente, che pure si trova sempre più

8)

spesso nella cultura comune, su suggerimento di varie discipline, che si fanno passare per scientifiche.

-

Dice Paola (un'amica fiorentina conosciuta a casa da Ennio Gamannoni che è venuta questa settimana a vedere il manicomio): "però i lungodegenti sono tutti uguali".

"Certo – rispondo io – sono tutti uguali come sono tutti uguali i soldati, i poliziotti, i seminaristi, cioè tutti quelli che sono stati irreggimentati; ma sono ancora di più tutti uguali (a uno sguardo esteriore) perché loro oltre che irreggimentati sono stati massacrati per reprimere e cancellare le loro qualità di uomini. Viviamo in -ordini sociali – che sono nemici dell'uomo come persone, come individuo, delle sue qualità, della sua espressione.

I manicomi sono le strutture per mantenere l'ordine.

9)

Sia il capitalismo che il socialismo reale si sono sviluppati e continuano a svilupparsi sulla soffocazione dell'individuo e sulla esaltazione assurda della produttività, che ha bisogno di macchine, non di uomini.

-

Sono molti di noi a credere che un uomo sia la somma dei suoi pezzi anatomici (e del resto è questa la cultura che ci era dato l'università, principale istituto promotore dell'ignoranza collettiva) e tale fatto singolare lo si può dimostrare in molti modi.

Per esempio a Londra c'è un tempio greco quasi completo strappato dalla sua terra d'origine e chiuso in una stanza al British Museum; e a Monaco di Baviera hanno fatto una copia della loggia dell'Orcagna che li è veramente fuori posto, come ci si può benissimo

10)

immaginare anche senza esserci stati.

È il mondo culturale di Frankenstein che poi finisce così come è iniziato: a pezzi.

-

Dissociazione è un termine chimico che poi gli psichiatri hanno preso arbitrariamente come termine di descrizione psicologica.

-

È vero che il concetto di dialettica è servito da Hegel in poi a giustificare gli accostamenti più assurdi e a coprire l'incapacità di fare delle scelte e di assumerne la responsabilità.

-

"Io sono una bambina appena nata" è il discorso con cui Manuela Drudi ha sempre

11)

cercato di rivendicare la sua innocenza di fronte alla persecuzione e alle accuse della società contro di lei.

Educata, in modo per lei micidiale, ai pregiudizi cattolici è stata passata dal collegio al manicomio dove ha passato anni di torture fisiche e interiori.

Gli ultimi anni con me ha riscoperto la libertà di muoversi e un po' di rispetto verso di lei. Ora sta morendo per un tumore alla testa del pancreas.

-

- Imola 1 Aprile 1981

Un giovane nazista di famiglia bene spara a Reagan: eserciti di psichiatri si affrontano a dare al gesto spiegazioni intimista.

I politici al potere trovano conveniente confermare.

-

Qualche giorno fa sono andato a parlare con Vorniani, giovane sociologo, amministratore del P.C.,

12)

uno dei responsabili della politica sanitaria del comprensorio di Imola.

Da tempo avevo saputo che lui aveva intenzione di incontrarsi con me, però non si era mai deciso a farlo. Così "se la montagna non va da Maometto...".

Ho preso spunto dal fatto che lui aveva detto a Placci che temeva che io nel territorio "gli avrei sbaraccato il servizio" e gli ho chiesto su quale analisi lui aveva pensato di dare un simile giudizio.

Mi ha ascoltato attentamente e con evidente interesse e io gli ho spiegato diffusamente i criteri del mio lavoro e i contenuti delle mie esperienze passate. Gli ho detto anche che io sono sempre disponibile a discutere con "i politici" le tattiche e la strategia della mia azione, però è chiaro che non sono e non intendo divenire un Lysenko. La fine della psichiatria è il primo passo per l'inizio della dialettica in seno alla società.

13)

-

Il giovane attentatore di Reagan, di famiglia ricca e privilegiata, se, con il contributo immancabile degli psichiatri, sarà giudicato pazzo, sfuggirà ai rigori della legge, e se la caverà facilmente con un po' di psicoterapia.

Ancora una volta sarà confermata "la malattia mentale" come "etichetta strategica".

Se fosse stato un comunista invece che un nazista nessuno avrebbe pensato di coprire il problema politico.

-

La televisione e la stampa italiana sono servili nei riguardi di Reagan molto di più della televisione e la stampa degli Stati Uniti.

-

Devo dire che il miglior sindaco di Firenze per ora è stato proprio Giorgio La Pira, ed è stato il migliore per l'internazionalismo e la pace, per la libertà e per lo sviluppo della cultura. Eppure era cattolico e io non conosco nessuna ideologia

14)

più repressiva del cattolicesimo.

-

Anche l'intolleranza del comunismo ufficiale (e istituzionale) è di tipo ideologico-mistico. I burocrati, proprio come li ha descritti Kafka, si presentano come funzionari di una autorità metafisica.

-

Il concetto di "malattia mentale" che come tale dovrebbe essere scientifico, e cioè una constatazione obiettiva, appare subito come una etichetta di costume in quanto è accompagnato da disprezzo e da odio che sono gli stati d'animo di risentimento verso quelli che, non importa se volontariamente o involontariamente, rappresentano un sostanziale dissenso dalle regole della moralità conformista.

-

Il conformismo comincia subito a abituare i bambini alla doppia verità (la vita sessuale e la cicogna)

15)

e apre la strada all'ipocrisia soprattutto verso sé stessi. Questo tipo di ipocrisia gli psicoanalisti la chiamano "inconscio".

Invece i bambini e i fanciulli di ogni età hanno diritto di conoscere tutti gli aspetti della vita reale senza censura o mistificazioni.

-

I cartoni animati, più che altro di produzione giapponese, che vengono trasmessi continuamente dalle stazioni televisive sia pubbliche che private, sono concepiti, come del resto molta letteratura infantile, in modo da abituare a parlare in modo schematico: il bene e il male, il buono e il cattivo, l'eroe e il malvagio, il bello e il brutto.

L'apparente logica di questa impostazione costituisce la base educativa dell'intelligenza del razzismo e del moralismo con la conseguente disponibilità a sottomettersi alle autorità invece che a ragionare col cervello.

Lo schema viene sovrapposto con la forza alla naturale ricchezza dell'intelligenza, viene imposta la visione in bianco e nero senza sfumature al posto della conoscenza

16)

della realtà multicolore, e gli individui intelligenti in primo sviluppo vengono via via trasformati e ridotti a cittadini disciplinati rispettosi delle gerarchie.

-

Concluso stasera alla televisione lo sceneggiato sulla vita di Anna Kuliscioff.
Quando la Kuliscioff moriva a Milano (1925) l'Italia era già completamente in mano ai fascisti.

-

- Imola 2 Aprile 1981

“Se la libertà esiste non vi sono limiti che le si possano porre” (Kant).

-

Anche il dottor Cicognani, che ha una formazione scientifica tradizionale e che viene da idee antiche, mi diceva oggi con interesse che sta venendo avanti la rivendicazione del diritto di decidere della propria vita, sia pure nel senso di suicidarsi, quando si ritiene che l'esistenza propria sia incompatibile con i propri desideri e con le proprie scelte.
L'individuo che si rifiuta con ogni mezzo di essere strumento degli altri.

-

17)

- Imola 3 Aprile 1981

Si parla in questi giorni della riabilitazione di Galileo per iniziativa del papa.
A parte la mancanza di umorismo così la chiesa riconferma il suo diritto di esercitare autorità in problemi scientifici.

-

L'importanza del femminismo come movimento antiautoritario è enorme.
Combattendo l'autorità del maschio le femministe mattono in crisi tutta le autorità e possono infliggere un colpo mortale a tutti gli ordinamenti sociali costituiti.
Inoltre fanno saltare tutti i costumi tradizionali.

- Firenze 3 pomeriggio –

Il concetto di malattia mentale non ha alcun riferimento né con la vita biologica né con la vita psicologica dell'individuo etichettato, ma è semplicemente

18)

una interpretazione di comportamento basate su pregiudizio.

- Firenze 4 Aprile

Notizia da Palermo su "La città": Pietro Riccio ucciso dalla mala palermitana: - Gli sparano negli occhi perché aveva visto troppo -.

-

- Cronaca dell'epoca.

Il segretario del partito al potere (Piccoli) può dichiarare alla televisione che corrono i miliardi, mentre l'opposizione contemporaneamente non si vergogna di chiedere ai lavoratori la regolamentazione dello sciopero. Inoltre i fascisti possono continuare impunemente le stragi. Le spese militari devono essere aumentate.

Il papa riabilita Galileo.

Alcuni studiosi americani mettono indubbio la teoria dell'evoluzione.

-

19)

-

Per i burocrati della politica il problema non è se un fatto è vero o non è vero, ma se lo devi dire o no, a seconda delle convenienze di potere, che sono esclusivamente convenienza di sopraffazione. Così in questi giorni i socialisti accusano "L'Unità" per aver scritto a proposito dei soldi di Sindona "dirigenti D.C. e P.S.I., generali, mafiosi, capi massonici e anche due ministri USA".

Un bel mazzo.

Ai lavoratori però si richiede austerità.

-

Comprato "Il mito della psicoterapia" di Szasz.

Come premessa porta una frase di Joseph Conrad: "A stretto rigore il problema non è come farsi curare, ma come vivere".

-

Per il paziente psichiatrico il problema a stretto rigore è con quale metodo farsi uccidere.

-

Ammesso che riesca a liquidare i manicomi (cosa che deve

20)

ancora verificarsi) la linea basagliana porta necessariamente a sostituirli con altre istituzioni repressive (gli ospedali civili e i centri territoriali delle unità sanitarie locali con i ricoveri obbligati e gli psicofarmaci).

Non è un caso che la cultura autoritaria ha accettato Basaglia ma non il rifiuto della psichiatria.

-

È giusto quello che diceva l'altra settimana Isa quando Noris e io siamo stati a Pisa a trovare lei e Giuliano "l'essenziale non è preoccuparsi se i democristiani e i socialisti sono o non sono corrotti (che lo sono è dimostrato), ma se questo tipo di società ci va bene oppure no. E siccome non ci va bene bisogna fare dei progetti per cambiarla, ma non nei dettagli, bensì nelle strutture portanti. Se manchiamo di questi progetti la critica moralistica oltre che sterile finisce anche per essere reazionaria".

Carlo Sartori, ora proprietario del Motel Villaggio di Imola, poco più che trentenne, ha passato la sua giovinezza interpretando i suoi problemi come

21)

probabili segni di debolezza perché, essendo stato il padre chiuso in manicomio, dove si trova ancora, gli psichiatri lo avevano convinto che doveva curarsi e lo avevano spinto in una condizione di problematica inferiorità. L'incontro con me ha contribuito a farlo uscire da questo equivoco e a ridargli la piena capacità di disporre di sé stesso.

Ha potuto anche farsi un nuovo giudizio sul padre e sulla storia della sua famiglia.

- Firenze – 5 Aprile

Verso le una con Nicola siamo andati in bicicletta a vedere il nuovo ponte di Varlungo e più a monte il ponte in costruzione per la ferrovia direttissima Roma-Firenze. La nuova linea attraversa l'Arno all'altezza dell'abitato di Candeli e col sovrappassaggio al di sopra della via aretina entra vecchia ferrovia e raggiunge in un lampo la Stazione del Campo di Marte. Con Nicola abbiamo esaminato la struttura del nuovo ponte. Così un giorno potremmo dire che questa ferrovia l'abbiamo vista nascere.

-

22)

- Firenze 8 Aprile 81

Ieri a Viareggio al convegno delle regioni per il problema dell'assistenza psichiatrica sono intervenuto attaccando sia i burocrati che gli psichiatri. Bisogna cominciare a usare la ragione invece che i pregiudizi.

Il trattamento sanitario obbligatorio è licenza legale di rapimento e i servizi di diagnosi e cura sono centri di discriminazione e lavaggio del cervello.

-

Ad Atlanta continuano a essere uccisi bambini negri. Il problema non è tanto venire a sapere chi è, quanto piuttosto riflettere su una cultura che coltiva la discriminazione razziale come dato costante.

In Francia (a Caen in Normandia) un uomo da una cabina telefonica ha telefonato alla polizia che si sarebbe ucciso con un colpo di pistola alla testa, e immediatamente subito lo ha fatto.

-

In società gerarchiche dove gruppi privilegiati detengono il potere con la violenza il delitto individuale è o imitazioni del potere o rivolta contro di esso.

-

23)

Kant, tra le tante cose che aveva capito nella sua imponente critica alla cultura, aveva capito anche che non ci possono essere due morali, uno dello stato e una del privato cittadino.

-

- Firenze 10 Aprile 1981

A Viareggio la dottoressa in legge Vecchietti di Macerata viene ripetutamente interrotta da un gran numero di operatori sanitari psichiatrici perché in riferimento ai diritti di difesa della libertà individuale mette in dubbio le costituzionalità del trattamento sanitario obbligatorio della legge 180-833.

Poco dopo Rotelli di Trieste afferma che da loro non si fanno T.S.O.

Ossicini, arrogante come in Italia sanno essere solo i democristiani, parla ottimisticamente della situazione italiana interpretando la nuova legge come spostamento del controllo psichiatrico dai manicomi (che pure esistono ancora) agli ospedali generali e al

24)

territorio. Infatti afferma senza critica alcuna che coloro che negano la biologia della malattia mentale sono pericolosi sabotatori del progresso sanitario.

Pirella polemizza con Orsini senza inferire.

Io intervengo dicendo a Orsini che non occorre mettersi in ridicolo riabilitando Galileo, ma sarebbe molto meglio cominciare a ragionare secondo il metodo scientifico che lui ci ha opportunamente tramandato.

-

A Imola stamani ho parlato con Verniani e con Placci insieme. Ho discusso sul significato del convegno di Viareggio e della situazione attuale. Verniani mi ha detto di essersi interessato a farmi avere il riconoscimento amministrativo del mio lavoro affettivo di otto anni nei reparti 14, 10, 17 dell' "Osservanza". Basta la qualifica di aiuto dirigente.

Resta sempre aperta la possibilità di lavorare fuori nel comprensorio di Imola.

25)

Sembra che Verniani, dopo avermi conosciuto, abbia preso un atteggiamento favorevole nei miei confronti. Mentre prima, sulla base delle voci che aveva sentito, era molto diffidente. Può darsi che per me dopo anni di isolamento la situazione sia sul punto di migliorare.

-

La corte costituzionale dovrebbe essere garanzia dei diritti del cittadino di fronte ai poteri dello stato (legislativo, esecutivo, giudiziario).

Almeno nella misura in cui questi diritti sono tutelati della costituzione.

-

Gli psicoanalisti traggono i loro vantaggi e profitti della sempre crescente mancanza di comunicazione nei rapporti reali tra le persone.

Le persone, senza comunicare, emotivamente si rovinano comunque, con o senza la psicanalisi.

-

26)

- Firenze 12 Aprile

Secondo "Stella Rossa", la C.I.A. e il Pentagono avrebbero messo a punto un piano segreto "fantastico nel suo cinismo" per controllare il cervello degli americani con elettrochoc e psicofarmaci. A me pare che questo tipo di controllo non è segreto né in America né in Russia, però è vero che si tratta – come dice il giornale sovietico – di manipolazioni e sottomissione delle coscienze.

Quelli che sfuggono a elettrochoc e psicofarmaci vengono rabboniti con la psicoanalisi.

-

A Viareggio (i giorni del convegno) piacevole incontro con Marisa Bittasi una delle persone che ha capito di più dal lavoro di Reggio negli anni 70. Eravamo contentissimi tutt'e due di rivederci dopo tanto tempo.

27)

- Firenze 13

Devo dire che questi psichiatri, anche se come Pirella hanno fatto un grande sforzo per cambiare cultura, sono veramente deludenti nei più semplici rapporti che dovrebbero esserci tra le persone. Pirella, dopo che l'ho invitato a Imola per averlo accanto a me nella polemica e nel dibattito, e dopo che l'ho accolto molto affettuosamente come succede tra persone che hanno vissuto e lavorato insieme e si rivedono dopo tanto tempo, all'ultimo convegno a Viareggio mi ha salutato

appena e non si è neanche fermato a parlare con me un momento, come se fossi una persona sospetta, con cui non è bene mescolarsi troppo, specialmente se siamo sotto gli occhi di tutti.

28)

Ingenuo io che m'ero illuso ancora una volta di stabilire un rapporto con lui che andasse finalmente al di là della forma e della convenienza!

-

Il fatto che le persone anziane, anche se sane e indipendenti, siano così disorientate quando lasciano il lavoro, e si trovino nel vuoto e nel non senso, quando avrebbero più tempo da dedicare a sé stesse, indica il fallimento d'una intera cultura che fa degli uomini dei semplici attrezzi di lavoro.

Non c'è il problema degli anziani come problema a sé, c'è il nostro problema di ritrovarsi come uomini. C'è il problema di una società in cui l'uomo come tale è stato ucciso, e noi passiamo il nostro tempo a seppellirlo.

-

29)

Poiché sei educato al disprezzo di te stesso, il vuoto te l'hanno messo dentro già nell'adolescenza; figurati poi se puoi sopportare la vecchiezza con la decadenza fisica e la mancanza di futuro!

-

Discutevo ieri pomeriggio con Giovanni Colacicchi. Diceva lui giustamente che i greci e i romani e i cavalieri medioevali e Dante non ritenevano che fosse disonorevole per un uomo il piangere. Invece ora per uno strano costume (vittoriano?) si ritiene che il piangere sia una debolezza da nascondere.

Da quale formalità è derivato questo costume? E quando si manifesta la prima volta? E perché? Quale tipo di ipocrisia ci sta dietro?

-

I luoghi comuni della propaganda politica attraverso la mediocrità dei giornali e della radio televisione rischiano di svalutare i contenuti di ogni concetto culturale di progresso. La scolastica degli intellettuali

30)

dei partiti di sinistra (conformisti) ha reso la dialettica marxista un modo come un altro per giustificare la propria servile sottomissione alle attività e ai costumi dell'ordine costituito. Le iniziative (rare) che tendono alla costruzione di un'altra società sono bollate dagli intellettuali allineati come non dialettiche e pericolose.

Ma si è perduta l'idea che non si può far niente di nuovo senza rompere con qualcuno e senza correre pericoli.

D'altra parte bisognerebbe ricordarsi che rivoluzione non significa soltanto "sparare in piazza", ma anche e di più lavorare ogni giorno per una cultura completamente differente da quella attuale. Tale direzione non è però compatibile con gli interessi opportunistici personali nella professione o nel partito.

-

Volare nello spazio è più che altro un'impresa militare. Gli astronauti sono educati come robot. Così anche le stelle

31)

sono diventate un porcile.

-

Qualcuno ha detto che la guerra è spesso all'origine del progresso. Però se il progresso è un massacro, che scopo ha?

-

Almeno i radicali con i referendum chiamano i cittadini a discutere e a giudicare su alcuni dei problemi più importanti della società civile, e poi sono gli unici a condurre una battaglia di tipo libertario. Naturalmente sono accusati di fare confusione, come se il conformismo fosse una qualità.

-

Mi ha detto una giovane donna di 22 anni, impiegata a Firenze dall'Umbria per studiare tecnica della fotografia, che, per problemi di solitudine, isolamento, paura e conseguente insicurezza (che durante la notte diviene angoscia), ha deciso di

32)

andare dallo psicanalista (un freudiano) che "almeno a pagamento è disposto a ascoltare", mentre gli altri compresi gli uomini con cui fa all'amore, non sono disposti a comunicare con lei. Così spende la maggior parte dei suoi soldi per comprarsi qualcuno che l'ascolti.

- Imola 14

Anche un'esperienza che sfiora le stelle rischia di essere resa ridicola dal conformismo dei telecronisti. (a proposito della navicella spaziale Shuttle).

-

- Imola 15

È inutile dire che Szasz è un conservatore, oppure che Szasz è un progressista: il problema è un altro: si tratta di capire se la psichiatria è compatibile o no con la reale critica scientifica. Anche "Il Manifesto" continua a pubblicare articoli che dipendono dai pregiudizi psichiatrici. Pregiudizi duri a morire nonostante

33)

i massacri che hanno procurato.

- Imola 16

Questa sera sul terzo programma della televisione – Passione di San Giovanni – con immagini a colori della Cappella degli Scrovegni. Bellissimo incontro!

- Imola 17 Aprile

Se ci fosse libertà sessuale e parità dell'uomo e della donna non ci sarebbero gli aborti.

- Firenze 17 pomeriggio –

Il cittadino ritenuto normale cioè il conformista rispettoso delle regole e dello stato, non solo in tempo di guerra, ma anche in tempo di pace è di una ferocia smisurata e di una ottusità

34)

impenetrabile.

Penso ai medici e agli infermieri, ma non solo a quelli.

-

Il concetto di "malato di mente", è un concetto dove si può mettere tutto quello che si vuole e togliere tutto quello che si vuole a seconda delle circostanze, dunque non è un concetto, e tantomeno un concetto scientifico. Però ci sono tutti estremamente affezionati.

-

La polifonia esprime una concezione della musica di tipo razionale.

Se poi come in Giovanni Sebastiano Bach vi si aggiunge la fede in Dio ne deriva un mondo incrollabile. (Da un discorso sulle strutture della musica sul terzo programma della televisione).

- Firenze 18 –

Corrado Augias ovvero il razzismo per gli intellettuali

35)

illuminati che leggono "La Repubblica".

-
Viene da domandarsi se c'è un rapporto tra questo allargamento degli interessi per il tratto (a Firenze qualche anno fa c'erano due o tre tratti ora ce ne sono trenta) e il ripiegamento della cultura su posizione sempre più reazionarie.

Tanto più che i critici d'arte come Massimo Mila Augias ed altri, fanno il possibile perché venga la tentazione di avere questo sospetto.

-
L'unica storia differente in campo teatrale è la storia di Dario Fo.

-
A Imola un medico trentenne del movimento della vita si è portato dietro un feto e l'ha messo sotto il naso esterrefatto di una assemblea che dibatteva il problema dell'aborto. Nessuno però ha avuto

36)

la lucidità di chiedergli "quanto ci hai guadagnato tu o quanto ci guadagnano i medici come te su questa roba?".

-
Andrè Masson a Orsanmichele. Visita stamani insieme a Noris. Il nostro secolo fin dagli inizi pieno di avvenimenti eccezionali, e capovolgimenti, e sorprese, e progressi e ritorni. Così gli artisti più svegli sempre alla ricerca con tecniche, invenzioni, immagini, affermazioni nuove e negazioni nuove.

Le finestre di Orsanmichele danno uno sfondo piacevole a ogni tipo di ricerca.

-
Dante e Giotto sono grandi maestri della ricerca naturale precursori di Galileo.

-
Stasera a cena e dopocena con Noris bella serata da Alberto e Susanna Bonetti. C'erano anche

37)

Ennio Gamannoni e Rita.

Alberto ha parlato dell'antica civiltà matriarcale di mille anni avanti Cristo. Quella che nella mitologia dei Greci risulta come l'età dell'oro. L'antico potere delle donne e poi la rivolta degli uomini con gli inizi della civiltà patriarcale. L'età degli eroi (Ercole) e poi il cristianesimo e i problemi moderni con la rivolta delle donne. La sessualità al centro delle lotte di potere. Gli anarchici e le femministe e la cultura per un futuro differente.

Abbiamo parlato anche di Dante e del suo rapporto con la femminilità. E poi Goethe Shakespeare e Dostoevskij.

Susanna ci ha chiarito la posizione dei radicali a proposito del referendum sull'aborto.

Infine Ennio e Alberto hanno discusso sul significato del metodo scientifico galileiano e sui rapporti tra scienza e potere.

Dalle finestre le luci di Firenze parevano una costellazione.

- Firenze 19

Per la prima volta ho sentito Alberto Bonetti parlare in termini positivi dal pensiero anarchico dell'ottocento e dagli inizi del secolo. Lui ha detto in termini

38)

da matematico che l'anarchismo è la tendenza asintotica dell'intelligenza della specie.

Ogni persona che abbia raggiunto un certo rendimento della propria autonomia e dei poteri della propria ragione critica aspira a un mondo di persone indipendenti senza rapporto con alcune autorità sia di tipo religioso che di tipo politico.

È il problema illuministico della "educazione del genere umano", o il problema storico della estinzione dello stato, una forma di convivenza di tipo arretrato o primitivo.

-

Ora Dacia Maraini è a New York. Tornerà in Italia il 3 Giugno. Ci vedremo a Firenze il 12 per il dibattito organizzato da Loretta Grazzini.

Alla libreria delle donne in via Fiesolana Noris e io abbiamo preso il libro con la pubblicazione de "I sogni di Clitennestra" che noi abbiamo visto in prima a Prato.

Vi si parla anche del manicomio come mezzo di controllo autoritario dei costumi.

-

39)

- Imola 20

A volte ci viene da pensare che Savik Shuster abbia una doppia vita.

La prima volta me lo ha detto Noris, a cui era venuto il sospetto, e poi lo ha detto anche a lui. Ma veniamo ai fatti.

-

- Imola 21

Stanotte alle due, durante il mio turno di guardia, dal Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile mi hanno mandato un arabo che aveva avuto un incidente stradale ed era un po' contuso.

Io gli ho scritto a quelli dell'Ospedale Civile che un arabo in quanto arabo non a bisogno di esistenza psichiatrica.

-
Ma veniamo ai fatti di Savik Shuster.

Savik è nato a Vilna, città principale e capitale della Lituania, da famiglia di cultura ebraica ed è vissuto lì fino a quando i genitori hanno

40)

deciso di emigrare per evitare eventuali conseguenze dell'antisemitismo del governo sovietico. I genitori ora vivono in Canada con la sorella, più giovane di Savik di qualche anno.

Savik, secondo il suo racconto, è stato a Israele, in Canada dove si è laureato in scienze biologiche, e poi infine è venuto a Firenze circa quattro anni fa con il proposito di laurearsi in medicina.

Parla l'italiano a perfezione e con accento impercettibile tanto che è difficile per chi non lo sa accorgersi che è straniero. Scrive in italiano correttamente e senza difficoltà. Ha una buona cultura, anche se non profonda. È molto capace di farsi accettare negli ambienti più diversi e ora conosce Firenze meglio di molti fiorentini. I primi tempi a Firenze ha frequentato la facoltà di medicina e contemporaneamente s'era messo a tradurre articoli scientifici per il prof Sicuteri del "Centro cefalee" di Careggi. Poi ha lasciato sia il lavoro che l'università per dedicarsi al giornalismo. Ha scritto su alcuni giornali fiorentini come "La città" e

41)

"La Nazione" dedicandosi in particolare all'argomento "dissidenti russi".

In questi giorni sta per partire per l'Afghanistan dove pensa di fare un servizio per giornali italiani e per un giornale di New York.

A S. Niccolò dove vive è molto popolare e molto conosciuto nel quartiere.

Durante il terremoto è sceso giù due volte, una volta a Lioni immediatamente dopo la notizia del disastro, e dopo a Conza dove mi ha raggiunto insieme a Piero per darmi una mano nel lavoro sanitario d'emergenza. Si adatta benissimo alle situazioni più difficili e ha molto senso pratico.

- Firenze 24 Aprile -

Lo psichiatra non sa vedere la logica oggettiva al di là della casualità delle apparenze.

-

Alla televisione giusta la tesi della Bonino che

42)

sostiene che non devono essere i medici a decidere sulla gravidanza o sull'aborto, ma dev'essere la donna stessa che dispone di sé e della sua vita senza dipendere da nessuno.

Non si vede poi perché i medici siano ritenuti più responsabili delle donne.

-

Ascoltata oggi per la prima volta la sinfonia N1 di Mahler soprannominata "Il titano".

Mi è sembrata buona. Vivace, piena d'intuizione, organica.

- Firenze 25 Aprile -

“Ordnung ist heutzutage meistens dort
Wo nichts ist.
Es ist eine Mangellerscheinung”

Bertold Brecht

L'ordine oggi giorno è per lo più
dove non c'è niente.
È un fenomeno
di mancanza.

-

Il mio lavoro è diverso da quello di Basaglia, molto

43)

di più di quanto quello di Basaglia è diverso dalla psichiatria tradizionale.

-

Il costume serve per mantenere l'ordine, l'ordine serve per mantenere la produzione, la produzione serve solo per i privilegi degli sfruttatori.
La psichiatria serve per controllare i costumi.

-

Il pregiudizio razzista in Italia è affidato alla frase di uso comune non solo a Torino, ma anche a Bologna e a Firenze “Non hanno voglia di lavorare” che significa “la voglia di lavorare è una virtù, dunque chi non ha questa virtù è un essere inferiore”.
Sembra la parola d'ordine dei capitani d'industria bisognosi di schiavi.

-

In Romagna per disprezzo verso gli italiani del sud si usa il termine “marocchini”. Così ottengono il risultato di essere razzisti due volte con una

44)

parola sola.

-

Alla televisione qualche giorno fa bel programma su Federico Nietzsche interpretato da Glauco Mauri.

“Perché la tua intelligenza così tagliente contro ogni forma di conformismo si è incentrata davanti al conformismo degli sterminatori di popoli?”

“Di fronte a Hitler tu avresti detto – Ma chi è questo omuncolo? Io non lo conosco!”

“L’ultimo uomo, che saltella sopra la terra come una pulce”. L’ipocrisia dei moralisti coltiva il terreno del genocidio. (“La virtù senza il terrore è inefficace” diceva Robespierre).

-

Intanto il genocidio è sempre presente negli orfanotrofi, negli ospizi, negli ospedali.

-

Ora i crimini contro l’umanità (di cui si parlò a Norimberga) sono divisi alla pari tra l’Afghanistan ed El Salvador. Eredi di Hitler gli uni e gli altri.

-

45)

- Firenze 25 Aprile 1981

Ieri a cena da Savik gli si è detto che noi pensiamo che lavori per qualcuno, per esempio per lo spionaggio sovietico, come informatore, che sta dietro ai dissidenti all’estero. Lui ha detto che se lavorasse per il servizio segreto avrebbe molti soldi, invece non ne ha e ne chiede in prestito. Ma noi abbiamo obbiettato che proprio il suo modo di vivere, e le spese che fa, e i viaggi all’estero, ci hanno fatto pensare che ha più soldi di quello che dice.

C’erano Noris, Guglielmo e Francesca, Nicola, Andrea Passigli e alcune donne amiche di Savik. S’è discusso poi su capitalismo e socialismo sovietico, libertà e non libertà in Italia, psicanalisi e solitudine.

Si è parlato anche del nostro viaggio in Campania durante il terremoto.

Però Noris non è la sola a pensare che nella vita di Savik Shuster c’è qualcosa che non quadra.

-

46)

Oggi Savik parte per Parigi e mercoledì vola in Pakistan con due medici (una donna e un uomo) che insieme a lui hanno intenzione di sconfinare clandestinamente in Afghanistan per portare aiuto agli afgani che combattono contro l’invasione dell’esercito sovietico.

-

Giorgio Antonucci 1981

-

